

Approfondimento sulla sostenibilità ambientale e sui problemi affrontati nei vari vertici internazionali

Sostenibilità ambientale

La consapevolezza dell'importanza della salvaguardia delle risorse naturali e della possibilità della loro fruizione da parte di tutti nasce negli anni sessanta, con il costituirsi delle prime associazioni ambientaliste che considerano un obiettivo prioritario preservare le risorse ambientali del pianeta in quanto tendenzialmente esauribili

Da Stoccolma a Johannesburg: il faticoso cammino della diplomazia mondiale.¹

1972 Conferenza di Stoccolma

1° Conferenza Mondiale indetta dalle Nazioni Unite che affronta la questione ambientale. Alla conclusione dei suoi lavori adotta una DICHIARAZIONE SULL'AMBIENTE UMANO, che considera la tutela dell'ambiente parte essenziale dello sviluppo.

Risultati

- Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente - Costituzione della Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo (WCED) nel 1983, per analizzare le cause della crisi che coinvolge sia l'ambiente sia lo sviluppo e per indicare le linee d'intervento.

La **definizione di sviluppo sostenibile** formulata dal WCED, e alla base di tutte le successive elaborazioni del concetto, specifica che è **necessario soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.**

1992 Conferenza di Rio de Janeiro

Dichiarazione su Ambiente e Sviluppo - Agenda 21 - Dichiarazione di principi sulla gestione, conservazione e sviluppo sostenibile di ogni tipo di foresta - Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - Convenzione sulla diversità biologica.

Lo sviluppo sostenibile diventa un concetto integrato che coniuga le tre dimensioni fondamentali e inscindibili di **Ambiente, Economia e Società**

1993 — Nascita della Commissione per lo Sviluppo Sostenibile (CSD)

Obiettivi

1. **Esaminare lo stato di attuazione** - a livello internazionale, nazionale e regionale - delle decisioni e degli impegni assunti alla Conferenza su Ambiente e Sviluppo di Rio de Janeiro
2. **Elaborare politiche** per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile
3. **Promuovere il dialogo** e creare **partnership** con i governi, la Comunità internazionale e i gruppi identificati nell'Agenda 21: donne, giovani, ONG, popolazioni indigene, autorità locali, unioni commerciali, mondo degli affari e dell'industria, comunità scientifica.

1997 - Conferenza di Kyoto sui cambiamenti climatici

Obiettivi

1. **Elaborare strategie** di stabilizzazione delle concentrazioni di gas ad effetto serra nell'atmosfera
2. **Escludere** ogni interferenza nociva delle attività umane sul sistema climatico
3. **Impegno** dei Paesi industrializzati a **ridurre del 5,2%** le emissioni antropogeniche dei gas serra entro il periodo compreso tra il 2008 ed il 2012

Per l'Italia l'obbligo è di ridurre le emissioni nazionali del 6,5% rispetto al 1990.

Risultati

Protocollo di Kyoto (entrato in vigore il 16 Febbraio 2004 con la firma della Russia, ma non degli USA)

1998 - Conferenza di Buenos Aires

Obiettivo: Adottare tecnologie per un uso efficiente e rinnovabile dell'energia.

Risultati

Vincolo di ogni Paese alle emissioni di tutti gli altri.

¹ Tratto da *Progetto Roma 2015*, Cooperazione decentrata e Territorio per gli 8 obiettivi del Millennio. Roma, luglio 2005.

2002 —Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg

Obiettivi

1. **Stabilire** il giusto equilibrio tra sviluppo economico, sviluppo sociale e protezione dell'ambiente, componenti interdipendenti dello sviluppo sostenibile.
2. **Rinvigorire** l'impegno globale allo sviluppo sostenibile.

Risultati

Verifica dei progressi fatti nell'applicazione delle decisioni prese a Rio de Janeiro.

Da Rio a Johannesburg: un bilancio

Le Nazioni partecipanti a Johannesburg presentano un bilancio in buona parte negativo: i livelli di concentrazione di anidride carbonica e i tassi di crescita sono molto sostenuti:

Emissioni di gas serra L'Italia, dal 1990, registra un **incremento dell'11,9%** rispetto agli obiettivi fissati a Kyoto

Blocco della deforestazione Tra il 1990 e il 2000, **la superficie deforestata in America Latina è pari a 45.878 kmq**

Gli Usa, i principali produttori di gas serra, segnano nello stesso periodo un **incremento del 29%**

Negli anni '80, in America Latina erano stati già cancellati **150 milioni di ettari di foresta tropicale**.

Desertificazione — Effetto serra Il **27% del territorio italiano è a rischio di desertificazione**: siccità e salinizzazione minacciano Puglia, Sardegna, Basilicata, Sicilia e Calabria. **Il 20% delle zone aride del mondo si sta trasformando in deserto**